



Il saluto di Martini

LA PRESENZA E L'AMICIZIA DI DON LUIGI

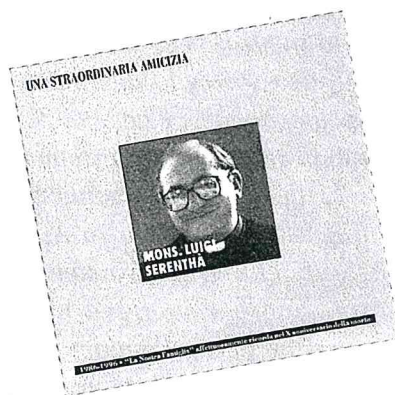


*Don Luigi Serenthà con il
Cardinale Carlo Maria Martini.*

Ha cantato il coro della parrocchia S. Biagio di Monza, guidato dal *dott. Aurelio Nova*. La liturgia, semplice e raccolta, ci ha rinsaldati nell'amicizia a cui don Serenthà ha tanto creduto e nella certezza che ora dal Cielo volgeranno lo sguardo su questa vigna, non solo uno, ma ben due don Luigi!

Come ricordo per tutti è stato predisposto e offerto un album fotografico intitolato "Mons. Luigi Serenthà: una straordinaria amicizia" che lo rappresenta nelle più caratteristiche espressioni della sua personalità.

Chi desiderasse ricevere l'album può farne richiesta a Ponte Lambro.



*L'album fotografico realizzato in
ricordo di don Luigi Serenthà.*

*Carissima Zaira,
sono particolarmente vicino a tutta "La Nostra Famiglia" che oggi vive questo incontro di gioia e di memoria in occasione del decimo anniversario del passaggio da questa terra al cielo del carissimo don Luigi Serenthà.*

Certo non mi è facile parlare di lui che è stato per me e per l'intera Diocesi ambrosiana un grande dono del Signore; non mi è facile, considerando i vincoli di affetto, di amicizia, di collaborazione che ci legavano e ci sollecitavano ad operare per il maggior bene della nostra Chiesa.

Don Luigi era totalmente dedito ad aiutare, senza mai preoccuparsi di sè, del suo tempo e

della sua stanchezza e io sapevo che tale dedizione nasceva in lui da una profonda tensione spirituale. Tutto subordinava a una visione di fede, nella quale aveva un posto centrale la Pasqua quale rivelazione del Dio di Gesù Cristo sommamente amato. Una visione che gli permetteva uno sguardo positivo su ogni realtà ecclesiale, su ogni problema, perché nutriva un grandissimo amore per il corpo di Cristo che è la Chiesa.

Ricordo ancora le nostre chiacchierate su molti temi di teologia dogmatica, di teologia morale, di Scrittura; azzardavamo dei giudizi sulla situazione della Chiesa o della società, che chiamava "epocali", e non si sottraeva mai a un confronto anche sulle questioni più difficili, appassionato com'era di tutto quanto riguardava i cammini della vita e della ricerca.

Naturalmente non posso tralasciare di sottolineare il suo amore per i ragazzi sofferenti, per gli handicappati e la gioia che provò quando, per la prima volta, mi accompagnò a visitare

"La Nostra Famiglia". Mi colpì la sua umanità che si esprimeva appieno comunicando con loro, prendendoli in braccio, facendoli danzare.

Anche nei ragazzi più chiusi sapeva suscitare affetto ed entusiasmo riuscendo a snidare i loro sentimenti inibiti.

L'esuberanza pacificata e comunicatrice di pace di don Luigi non ci è venuta meno in questi dieci anni, perché la sua vita è nel Signore, e dunque in comunione attiva con noi. L'ho avvertito anche mentre scrivevo la mia ultima lettera pastorale "Parlo al tuo cuore" e pensavo a lui che tante volte mi aiutò nella stesura di queste lettere.

Sono sicuro che la sua presenza e il suo sostegno continuano ad accompagnarvi e che voi percepite la sua misteriosa vicinanza e la sua viva gratitudine per tutto il bene che la vostra Associazione, che gli stava tanto a cuore, opera e opererà nella grazia dello Spirito Santo.

Unito nella preghiera vi benedico con affetto nel Signore.

Cardinale Carlo Maria Martini

Il messaggio del Presidente SCÀLFARO "GRAZIE"



Al grande Ufficiale Zaira Spreafico
Presidente dell'Associazione
"La Nostra Famiglia"

Grazie per avermi comunicato la bella iniziativa in ricordo di don Serenthà che fu sacerdote vero nella luminosa e festosa testimonianza dei grandi valori, della verità e dell'amore.

Nella Comunione dei Santi la sua presenza è una grande e consolante ricchezza.

Oscar Luigi Scalfaro